



Provincia di FERRARA

## Bollettino di Difesa Integrata obbligatoria

del 11 giugno 2015

### **PREVISIONI DEL TEMPO E IMMAGINI DELLA FALDA**

E' possibile consultare le previsioni del tempo della provincia di Ferrara redatte dal Servizio

IdroMeteoClima dell'ARPA Emilia Romagna cliccando su [METEO FERRARA](#)

Il bollettino meteo completo (regionale e provinciale) è scaricabile su [BOLLETTINO COMPLETO](#)

E' possibile visualizzare le immagini aggiornate della falda cliccando su [IMMAGINI FALDA](#)

**DIRETTIVA NITRATI:** SI RICORDA CHE IN PROVINCIA DI FERRARA (ZONA VULNERABILE AI NITRATI) NON È CONSENTITO EFFETTUARE APPORTI SUPERIORI A 170 KG/HA/ANNO DI AZOTO DA EFFLUENTI ZOOTECNICI.

### **COLTURE ARBOREE**

► **Albicocco** ingrossamento frutti, raccolta per le precoci (Pincot, Aurora e Carmen Top)

**Situazione:** Si conferma una produzione scarsa e presenza di Batteriosi. Le pezzature e la qualità dei frutti sono buone. Al momento si segnala qualche presenza di Afide verde. Presenze di croste legate alle batteriosi e presenze di lenticellosi per eccessivo irraggiamento solare e ozono. Da modello è terminato il volo di Anarsia, la deposizione delle uova è finita e sono ormai nate quasi tutte le larve. Presenze di formiche e forficule con danni sui frutti in maturazione. Segnalata qualche rosura da Eulia della prima generazione. Non si segnala la presenza di Monilia.

**Si prevede:** Si prevede la nascita delle larve di Eulia verso fine settimana.

- **Oidio:**

Quest'annata è favorevole a questo fungo. Controllare gli impianti e se necessario intervenire contro questa avversità'.

- **Eulia:**

Verificare la presenza di catture in campo. Il modello indica che è in corso il volo di Eulia ed è iniziata la deposizione delle uova, in campo le presenze sono basse. Si prevede la nascita delle larve verso fine settimana. Dalle nostre verifiche al momento non sono necessari trattamenti.

- **Anarsia lineatella:**

Da modello è terminato il volo di Anarsia, la deposizione delle uova è finita e sono ormai nate quasi tutte le larve.

- **Pandemis e Archips:**

Al momento si segnalano poche catture in campo. Al momento si segnalano poche catture in campo. Da modello è in corso la nascita delle larve ma in campo non ci sono presenze per cui non si consigliano interventi.

► **Actinidia** ingrossamento frutti

**Situazione:** Sul nostro territorio sono stati individuati 3 campi positivi alla batteriosi del kiwi (*Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae*). In questa fase, se presente la malattia, si possono vedere essudati, appassimenti dei germogli e macchiature fogliari. In casi sospetti si consiglia di contattare i tecnici del Servizio Fitosanitario Regionale (0532902516) per effettuare gli accertamenti. In ogni caso in presenza di questi sintomi anomali è utile effettuare l'eliminazione della parte di pianta che presenta questi sintomi e bruciare il legno ammalato in azienda. Eulia: il modello indica che è in corso l'impupamento. In campo non ci sono segnalazioni di presenze.

**Deroghe:** Per la difesa dell'actinidia dalla batteriosi vedi deroghe specifiche nel seguente sito: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2015/deroghe-2015>

- Batteriosi:

Intervenire nei frutteti di Actinidia deliciosa e Actinidia chinensis impiegando i prodotti rameici autorizzati contro questa avversità a fine fioritura e prima di un periodo di rischio (almeno 24 ore di bagnatura continuativa). Durante la fioritura non impiegare rameici ma prodotti autorizzati e adatti a quella fase.

- Eulia:

Verificare la presenza di catture in campo. Il modello indica che è in corso il volo di Eulia ed è iniziata la deposizione delle uova, in campo le presenze sono basse. Si prevede la nascita delle larve verso fine settimana. Dalle nostre verifiche al momento non sono necessari trattamenti.

► **Ciliegio** da ingrossamento frutti a raccolta

**Situazione:** si segnalano catture basse di Drosophila suzukii sulle varietà in invaiatura; si consiglia di fare attenzione alla difesa durante l'invasatura dei frutti. Le temperature elevate stanno limitando le popolazioni di Drosophila suzuki mentre sono favorevoli alla mosca (Ceratitis); al momento non si segnalano danni. Le produzioni hanno subito danni da spacco per le piogge di fine maggio.

**Deroghe:** vedi deroga specifica per la difesa del ciliegio da *Drosophila suzukii* e dalla mosca (*Rhagoletis cerasi*). nel seguente sito: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2015/deroghe-2015>

- Monilia:

Al momento le condizioni climatiche non sono favorevoli alla Monilia, ad eccezione dei casi in cui sono presenti frutti spaccati. Con condizioni climatiche caratterizzate da piogge e prolungate bagnature (24-48 ore), è possibile trattare.

- Eulia:

Verificare la presenza di catture in campo. Il modello indica che è in corso il volo di Eulia ed è iniziata la deposizione delle uova, in campo le presenze sono basse. Si prevede la nascita delle larve verso fine settimana. Dalle nostre verifiche al momento non sono necessari trattamenti.

- Drosophila suzukii: In questo periodo le catture sono basse e le temperature non sono favorevoli al suo sviluppo. Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Fare particolare attenzione nelle aree più fresche o in vicinanza a corsi d'acqua. I trattamenti vanno effettuati all'invasatura controllando la deposizione delle uova sui frutti. I prodotti indicati sono stati concessi in deroga.

- Mosca della frutta (*Rhagoletis cerasi*):

In questo periodo controllare le trappole. I prodotti utilizzabili possono avere azione anche contro Drosophila suzukii.

- Cydia molesta:

In presenza di attacchi intervenire sulle varietà in invaiatura

- Archips:

Controllare le trappole. Segnalare poche catture

► **Melo** accrescimento frutticini, frutto noce

**Situazione:** L'allegagione è buona su tutte le varietà ad eccezione della Fuji che mostra la consueta alternanza. Popolazioni di Afide grigio in calo per l'inizio delle migrazioni. Presenza di afide verde e in aumento l'Afide lanigero; sono presenti in abbondanza i predatori naturali (Cantaridi, Armonia). Non sono segnalati ricamatori e presenza diffusa di Oidio ma contenuta dall'impiego dello zolfo. La presenza di infezioni di Ticchiolatura su foglia e frutto è bassa con qualche presenza in più su foglia a seguito delle ultime infezioni, segnalate infezioni secondarie limitate dalle temperature alte. In campo non ci sono segnalazioni di presenze di Eulia. Si segnalano catture di Carpocapsa basse per un residuo di presenza di adulti (in alcune aziende si segnalano catture in aumento), in campo la presenza di uova e larve è molto bassa; da modello è terminata la deposizione delle uova, è al termine la nascita delle larve ed è iniziato l'incrisalidamento delle larve.

**Si prevede:** Il blocco dello sviluppo delle infezioni secondarie di Ticchiolatura per le alte temperature del periodo. La fine della generazione larvale di Carpocapsa entro il 15 giugno e la ripresa del volo di nuova generazione verso fine mese. Verificare la presenza di danni da Carpocapsa sui frutti da questa settimana.

- Ticchiolatura e Cancri rameali:

La presenza di macchie è bassa e col diradamento si sono eliminati quasi tutti i frutti colpiti. Nelle aziende pulite si possono sospendere i trattamenti a calendario trattando solo dopo piogge importanti. Nelle aziende con infezioni in atto si possono continuare i trattamenti dopo piogge o irrigazioni sopra chioma. Le temperature sopra i 30 gradi inibiscono lo sviluppo dei conidi. In previsione di pioggia, dove necessario, intervenire preventivamente o al massimo entro 24 ore dall'evento piovoso.

#### - Oidio:

Le condizioni sono favorevoli allo sviluppo di infezioni di Oidio sulle foglie. Con infezioni in atto è possibile intervenire.

#### - Carpocapsa:

Siamo al termine della generazione larvale. Controllare le catture dalla prossima settimana; sostituire il feromone, se necessario (ogni 60 gg).

Si segnalano catture di Carpocapsa basse per un residuo di presenza di adulti, in campo la presenza di uova e larve è molto bassa; da modello è terminata la deposizione delle uova, è al termine la nascita delle larve ed è iniziato l'incrisalidamento delle larve. Chi ha trattato questa settimana può sospendere gli interventi fino alla prossima generazione. Negli altri casi si può intervenire se le catture continuano o se ci sono danni sui frutti o se in vicinanza sono presenti noci, zone boscate o illuminate anche di notte con lampioni.

#### - Afidi:

Alla comparsa di reinfestazioni è possibile intervenire preferendo prodotti a bassa tossicità per le api

#### - Pandemis e Archips:

Controllare le trappole. Segnalate poche catture sia di Pandemis che di Archips. Da modello è in corso la nascita delle larve. Nella maggioranza delle aziende i trattamenti effettuati per la Carpocapsa hanno azione anche per i ricamatori per cui non è necessario installare le trappole ed effettuare trattamenti specifici.

#### - Eulia:

Verificare la presenza di catture in campo. Il modello indica che è in corso il volo di Eulia ed è iniziata la deposizione delle uova, in campo le presenze sono basse. Si prevede la nascita delle larve verso fine settimana. Dalle nostre verifiche al momento non sono necessari trattamenti.

#### - Butteratura amara:

E' necessario sulle varietà sensibili, in particolare ove vi siano scarse produzioni, iniziare i trattamenti

#### ► **Pero** ingrossamento frutti, frutto noce

Situazione: La cascola è stata abbondante soprattutto su Abate ma si ritiene che la produzione sarà comunque soddisfacente anche se mediamente inferiore all'anno scorso; sulle altre varietà si stimano produzioni buone, anche superiori a quelle dell'anno scorso. Al momento si segnalano infezioni di Ticchiolatura in campo limitate sia su foglia che su frutto soprattutto su Kaiser, William e anche Abate, stazionaria la presenza su foglia per le alte temperature del periodo. Non si segnala la presenza di Ricamatori. In campo non ci sono segnalazioni di presenze di Eulia. Si segnalano catture di Carpocapsa basse per un residuo di presenza di adulti, in campo la presenza di uova e larve è molto bassa; da modello è terminata la deposizione delle uova, è al termine la nascita delle larve ed è iniziato l'incrisalidamento delle larve. Al momento le condizioni climatiche non sono favorevoli all'insediamento di nuove infezioni di Maculatura; sono in aumento le macchie sia su foglia che su frutto in aziende con danni nell'anno precedente. La terza generazione di Psilla è molto limitata e controllata dagli ausiliari Cantaridi e Antocoridi; sono presenti adulti, uova, neanidi, ninfe. In aumento la presenza di afide verde. Continua la presenza di rifioriture e presenza di attacchi di Erwinia in alcune aziende soprattutto su Abate e Santa Maria. Presenza di brusone su Conference.

Si prevede: Si prevede un rischio basso di infezioni di Maculatura a meno che non si effettuino irrigazioni sopra chioma notturne con 8-10 ore di bagnatura fogliare. La fine della generazione larvale di Carpocapsa entro il 15 giugno e la ripresa del volo di nuova generazione verso fine mese. Verificare la presenza di danni da Carpocapsa sui frutti da questa settimana. Un aumento dei danni da brusone fisiologico.

#### - Erwinia amylovora:

Si ricorda che il consiglio più valido per una corretta difesa dal colpo di fuoco rimane sempre quello di eseguire tempestivamente le pulizie tagliando a 60 70 cm dal punto di progressione della malattia e bruciare in azienda il materiale infetto. Dopo eventuali grandinate si consiglia di impiegare tempestivamente (appena concluso l'evento grandinigeno) rameici a basse dosi

#### - Ticchiolatura e Cancri rameali:

Sono presenti infezioni secondarie. Intervenire in previsione di una pioggia infettante.

- Maculatura bruna (Marciume calicino):

Al momento le condizioni climatiche non sono favorevoli all'insediamento di nuove infezioni. Fare attenzione nel caso si effettuino irrigazioni sopra chioma con bagnature fogliari superiori alle 8-10 ore.

- Carpocapsa:

Siamo al termine della generazione larvale. Controllare le catture dalla prossima settimana; sostituire il feromone, se necessario (ogni 60 gg).

Si segnalano catture di Carpocapsa basse per un residuo di presenza di adulti, in campo la presenza di uova e larve è molto bassa; da modello è terminata la deposizione delle uova, è al termine la nascita delle larve ed è iniziato l'incrisalidamento delle larve. Chi ha trattato questa settimana può sospendere gli interventi fino alla prossima generazione. Negli altri casi si può intervenire se le catture continuano o se ci sono danni sui frutti o se in vicinanza sono presenti noci, zone boscate o illuminate anche di notte con lampioni.

- Cocciniglie in migrazione (con azione su Miridi e Afidi):

Monitorare la presenza di Miridi e Afidi prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.

- Psilla (Cacopsylla pyri):

La terza generazione di Psilla è molto limitata e controllata dagli ausiliari Cantaridi e Antocoridi; sono presenti adulti, uova, neanidi, ninfe. Controllare la presenza sui getti.

Chi sceglie di utilizzare il controllo biologico verifichi la presenza degli insetti utili in particolare di Antocoride e prodotti selettivi nei confronti dell'entomofauna utile quali: Madex o Carpovirusine, Carpostop, Virgo, Imidan, Coragen o Spinosad (contro Carpocapsa). Nel controllo biologico della Psilla è utile effettuare, in presenza di melata, lavaggi e irrigazioni sopra chioma.

- Pandemis e Archips:

Controllare le trappole e la presenza di larve. Segnalate catture sia di Pandemis che di Archips. Da modello è in corso la nascita delle larve. Nella maggioranza delle aziende i trattamenti effettuati per la Carpocapsa hanno azione anche per i ricamatori per cui non è necessario installare le trappole ed effettuare trattamenti specifici.

- Eulia:

Verificare la presenza di catture in campo. Il modello indica che è in corso il volo di Eulia ed è iniziata la deposizione delle uova, in campo le presenze sono basse. Si prevede la nascita delle larve verso fine settimana. Dalle nostre verifiche al momento non sono necessari trattamenti.

- Brusone:

Le condizioni di evapotraspirazione sono al momento elevate. Sulle varietà più sensibili (es Conference) si possono impiegare amminoacidi o oli quando le temperature e l'evapotraspirazione saranno molto alte e accompagnate da vento. Nel caso di lavaggi contro la Psilla si consiglia di preferire le irrigazioni sopra chioma.

► **Pesco** ingrossamento frutti, inizio maturazione per le precoci

Situazione: è in corso il volo di *Cydia molesta* di nuova generazione (segnalato anche dalle catture in campo), la deposizione delle uova ed è iniziata la nascita delle prime larve, in campo si segnala qualche presenza di getti colpiti. Da modello è terminato il volo di *Anarsia*, la deposizione delle uova è finita e sono ormai nate quasi tutte le larve.

Si prevede: La conclusione della nascita larvale di *Anarsia* tra circa 10 giorni.

- Oidio con azione su nerume:

Chi ha avuto forti infezioni negli anni precedenti può intervenire seguendo le piogge

- Monilia:

Intervenire solo in caso di screpolature o di rotture dei frutti.

- Cocciniglia di S. Josè (*Comstockaspis perniciosa*), Cocciniglia bianca (*Pseudauleacapsis pentagona*) e Afidi (*Myzus persicae*) con azione su *Pseudococcus comstocki*:

In presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente è possibile intervenire alla comparsa delle prime colonie di afidi e/o durante la migrazione delle neanidi di Cocciniglia.

- Cydia molesta:

Da modello è in corso il volo di *Cydia molesta* di nuova generazione (segnalato anche dalle catture in campo), continua la deposizione delle uova mentre sta iniziando la nascita delle larve, in campo si segnala qualche presenza di getti colpiti in misura più abbondante rispetto all'anno scorso.

Chi applica la confusione-distrazione sessuale intervenga con larvicidi solo in presenza di getti colpiti riscontrati in prima generazione oppure se ha catture all'interno della confusione stessa.

**- Anarsia lineatella:**

Da modello è terminato il volo di Anarsia, la deposizione delle uova è finita e sono ormai nate quasi tutte le larve. Completare la difesa se non si effettuano trattamenti contro la Cydia molesta con i prodotti indicati sopra.

► **Susino** ingrossamento frutti

**Situazione:** Da modello sta iniziando il volo di Cydia funebrana mentre continua l'incrisolidamento delle larve. Presenza di Batteriosi sulle foglie. Il modello indica che è in corso il volo di Eulia ed è iniziata la deposizione delle uova, in campo le presenze sono basse.

**Si prevede:** si prevede l'inizio della deposizione delle uova di Cydia funebrana dal fine settimana. Si prevede la nascita delle larve di Eulia verso fine settimana.

**- Batteriosi:** Con infezioni nell'anno precedente intervenire se le condizioni climatiche sono favorevoli alla malattia.

**- Cydia funebrana:**

Verificare la presenza di catture in campo; dove ci sono catture sopra soglia ma anche dove si applica la confusione/distrazione sessuale, si può intervenire entro il 15 giugno. Oppure si può aspettare l'inizio delle nascite ed intervenire con larvicidi.

**- Cocciniglia di S. Josè (Comstockaspis perniciosa), Cocciniglia bianca (Pseudaulacapsis pentagona) e Afidi (Myzus persicae):**

In presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente è possibile impiegare alla comparsa delle prime colonie di afidi e/o durante la migrazione delle neanidi di Cocciniglia.

**- Eulia:**

Verificare la presenza di catture in campo. Il modello indica che è in corso il volo di Eulia ed è iniziata la deposizione delle uova, in campo le presenze sono basse. Si prevede la nascita delle larve verso fine settimana. Dalle nostre verifiche al momento non sono necessari trattamenti.

► **Vite** allungamento tralci, mignolatura per le varietà precoci

**Situazione:** E' iniziato il volo di seconda generazione della Lobesia. Il rischio di avere infezioni di Peronospora e di Oidio è basso.

**Si prevede:** Si prevede l'inizio della deposizione delle uova di Lobesia verso il fine settimana.

**- Flavescenza dorata:**

Sulla base della Det. Reg. n° 5486 del 05/05/2015 vengono impartite le prescrizioni di lotta obbligatoria per la flavescenza dorata della vite per l'anno 2015. Nella provincia di Ferrara ai sensi dell'art. 4 del D.M. 31/05/2000 abbiamo un'area focolaio e alcune aziende focolaio. L'area focolaio è collocata nel comune di Argenta (a Nord e a Est del confine di provincia, a Sud del fiume Reno, della Strada Provinciale n. 38 Via Cardinala, della Strada Provinciale n. 48 Via Argine Marino, del Canale Fossa Marina, della Via Marchetto, della Via Argine Pioppa e della Via Giuliana, a Ovest della Via Fossa Menate).

Adempimenti previsti:

- estirpare obbligatoriamente nelle zone focolaio ogni pianta con sintomi sospetti di flavescenza dorata, anche in assenza di analisi di conferma, così come prescritto dal D.M. 31 maggio 2000;
- di vietare, nelle "zone focolaio", il prelievo di materiale di moltiplicazione della vite senza la preventiva autorizzazione del Servizio Fitosanitario
- di eseguire obbligatoriamente, nelle aree vitate site nelle zone focolaio n. 2 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus* sulla base delle indicazioni impartite dal Servizio Fitosanitario e rese note attraverso i bollettini tecnici predisposti a livello provinciale.

**INDICAZIONI PER LA LOTTA**

- I trattamenti insetticidi dovranno essere eseguiti a partire dal 10 giugno 2015 e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura.

- Il primo trattamento dovrà essere realizzato tra il 10 giugno ed il 10 luglio ed il secondo dovrà essere applicato circa dopo 30 giorni dal primo. Il termine ultimo per il secondo trattamento è comunque il 31 luglio 2015."

Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti provvedimenti:  
Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1308/2013, L.R. 28/98 e L.R. 28/99

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Intervallo di sicurezza
Thiametoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21

Clorpirifos	cicaline	30
Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Etofenprox	cicaline	14
Buprofezin	<i>Scaphoideus titanus</i>	21
Acetamiprid	<i>Scaphoideus titanus</i>	14

Per l'applicazione delle norme tecniche di difesa previste nei disciplinari di produzione integrata della Regione, si ricorda che Thiametoxam e Acetamiprid possono essere impiegati una sola volta nel corso della stagione. Con clorpirifos e clorpirifos metile si può eseguire 1 solo intervento all'anno contro lo scafoideo (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile, nel caso di due interventi è possibile eseguire il I° trattamento con clorpirifos ed il II° con clorpirifos metile; non è quindi possibile ripetere lo stesso fosfororganico). Nel posizionamento di etofenprox prestare attenzione ai possibili effetti negativi nei confronti dei fitoseidi.

Nei campi di piante madri vanno effettuati 1 o due interventi obbligatori a seconda dell'ubicazione, in base alla determinazione n. 5486 del 05/05/2015.

- Peronospora:

In previsione di pioggia è necessario intervenire in quanto gli impianti sono in fase sensibile e le infezioni primarie sono ancora possibili.

In presenza di macchie è consigliabile intervenire con 2-3 trattamenti ravvicinati.

In seguito mantenere coperta la vegetazione con turni stretti nel rispetto dei vincoli di etichetta del prodotto scelto.

- Oidio:

Il rischio di avere infezioni primarie su foglia è basso.

- Lobesia botrana:

Il modello indica che è iniziato il volo degli adulti di seconda generazione e a fine settimana inizierà la deposizione delle uova.

Per chi ha problemi di resistenza si consiglia di applicare la confusione sessuale

**COLTURE ERBACEE**

► **Barbabietola** ingrossamento fittone

Situazione: Effettuare le irrigazioni. Effettuare monitoraggi per il cleono, sono segnalate le prime rosure da alcune settimane, al momento la situazione è tranquilla. Segnalate alcune presenze di Afidi e qualche rosura di Mamestra. Segnalate le prime presenze di Cercospora e di Oidio.

- Cercospora:

Da modello è già stata superata la soglia utile per controllare i campi allo scopo di individuare le prime macchie. Ad oggi, in campo sono segnalate scarse presenze di macchie. Dalla prossima settimana daremo indicazioni sulla necessità di intervenire.

- Oidio:

Lo zolfo utilizzato per l'Oidio ha azione collaterale contro Cercospora.

- Afide nero:

La presenza è ancora sotto soglia.

- Mamestra:

La presenza è ancora sotto soglia nella maggioranza dei casi. Per la loro efficacia e selettività nei confronti degli ausiliari e per la loro efficacia con le alte temperature si consiglia di impiegare Bacillus.

► **Colza** maturazione di raccolta

► **Girasole** levata

Fertilizzazione: Per l'azoto si consiglia di distribuirlo in copertura contestualmente alla sarchiatura.

► **Grano** maturazione cerosa per il frumento tenero, maturazione da latte a cerosa per i duri.

Raccolta per l'orzo

Situazione: In campo si segnalano presenze basse di Fusarium sulle varietà sensibili, poca Septoria e Ruggine gialla. Presenza di mal del piede e Ruggine bruna. Le produzioni dell'orzo si aggirano sulle 6 ton/ha. Raccolta del frumento tenero a partire dal 15 giugno.



---

► **Mais** da semina dei secondi raccolti a 13-15 foglie

**Fertilizzazione:** Si possono effettuare gli interventi azotati di copertura contestualmente alle sarchiature.

**- Diserbo di post emergenza:**

Dalla fase di 3 foglie fino a 7 foglie, con inerbimenti presenti sulla fila, è utile effettuare i diserbi di post emergenza.

► **Soia** in corso le semine dei secondi raccolti, da emergenza a fioritura del primo palco

**Situazione:** La presenza di nottue si è arrestata mentre si segnalano le prime colonie di ragno rosso.

**Fertilizzazione:** Preparazione dei letti di semina interrando fosforo e potassio.

**- Ragnetto rosso:**

Attualmente la presenza delle infestazioni è localizzata sui bordi degli appezzamenti o ad alcune aree degli impianti.

Fino al 20 giugno è possibile impiegare partendo dai bordi:

avversità	insetto impiegato	dose	modalità d'impiego	note
Ragnetto rosso	Phytoseiulus persimilis	5-10/mq	lancio frazionato in due - tre soluzioni in base alla precocità di intervento o intensità dell'attacco	Innalzare il livello di umidità con bagnature soprachioma

**- Nottue:**

Verificare la presenza per effettuare eventuali interventi.

**- Diserbi :** Se necessario effettuare le pulizie del letto di semina , i pre emergenza e i post emergenza con i prodotti ammessi. Valutare anche il tipo di terreno.

Si consiglia di impiegare le Solfoniluree o i prodotti sistemici nella mattinata, gli altri nel primo pomeriggio. Si consiglia di ritardare i diserbi di post emergenza dopo le piogge per favorirne l'assorbimento da parte delle infestanti.

► **Sorgo** 9 foglie, in corso le semine per il sorgo da biomassa

**Fertilizzazione:** Si possono effettuare gli interventi azotati di copertura contestualmente alle sarchiature

**Diserbo:** Se necessario puo' essere realizzato il diserbo di post emergenza precoce: tra le 4 e le 6 foglie

► **Riso** terminate le semine, 1-3 foglie

**Situazione:** Le superfici investite a riso si stimano stazionarie rispetto all'anno scorso.

**Agronomia:** Effettuare la falsa semina con l'allagamento dei terreni.

Occorre ricordare che sono necessarie tecniche di prevenzione e gestione delle resistenze del giavone e delle ciperacee ad alcuni erbicidi. Dopo il livellamento della risaia, impiegare la tecnica della falsa semina. Attendere la nascita del riso crodo e dei giavoni ed eliminarli con l'ultima lavorazione o con l'impiego di erbicidi totali

**- Alghe:**

Dopo gli allagamenti, in presenza di forti infestazioni di alghe, è possibile intervenire.

**- Diserbi:**

Chi effettua la falsa semina deve allagare i bacini per fare emergere il riso crodo; in seguito si asciugano i bacini e dopo 15 giorni si utilizza l'erpice a molle per eliminarlo. In alternativa è possibile impiegare un diserbante

---

**COLTURE ORTIVE**

► **Aglio** ingrossamento bulbo

**Situazione:** Sono presenti diffusi marciumi provocati dal nematode *Ditilencus*.

► **Asparago** fine raccolta

**Situazione:** le produzioni sono basse per l'andamento stagionale, circa 6-7 ton/ha di buona qualità. Si segnalano alcune presenze di mosca negli impianti giovani, si consiglia di controllare gli impianti e verificarne la presenza.

---

► **Carota** ingrossamento fittone, raccolta

Situazione: si segnalano problemi di asfissia e presenza di Alternaria. Le produzioni si aggirano sulle 50 ton/ha.

- Alternaria:

Sugli impianti più sviluppati controllare la presenza di infezioni. Intervenire alle prime infezioni in atto in presenza di bagnature prolungate.

- Nottue fogliari:

Alla comparsa delle prime colonie in accrescimento è possibile intervenire.

---

► **Cipolla** 6-8 foglie delle semine invernali. ingrossamento bulbo per le varietà autunnali

- Peronospora:

Intervenire cautelativamente in previsione o dopo precipitazioni curando bene la bagnatura con prodotti specifici.

---

► **Melone** raccolta in serra; ingrossamento frutti-inizio maturazione in semi forzato; allungamento catene-fioritura-allegazione in pieno campo

Situazione: Le produzioni sono basse in serra e qualità buona. Si segnala una riduzione di produzione nel semiforzato per gli sbalzi termici di fine maggio. Presenze di nematodi e di Fusarium. Qualche presenza di Afidi. Effettuare le irrigazioni.

Si prevede: Un aumento della presenza di Afidi e Oidio. L'inizio delle raccolte in semi forzato verso il 20 giugno.

Insetti utili da impiegare in serra:

Nella fase di piante con catene che si toccano è possibile impiegare:

avversità	fungo o insetto impiegato	dose	modalità d'impiego	note
Ragnetto rosso	Phytoseiulus persimilis	5-10/mq	lancio frazionato in due - tre soluzioni in base alla precocità di intervento o intensità dell'attacco	utilizzare le dosi più alte in coltivazione di serra. Innalzare il livello di umidità con bagnature soprachioma - è compatibile con Bifenazate e Exitiazox
afidi	Aphidius colemani	3/mq	lancio frazionato in almeno due soluzioni	introduzione dei parassitoidi alle primissime presenza di afide o preventivamente nei momenti a rischio - è compatibile con Bifenazate e Exitiazox

- Pseudoperonospora:

Al momento è prematuro effettuare trattamenti. Con le prossime piogge si potrebbero avere condizioni favorevoli alle infezioni.

- Batteriosi e alternaria:

Con condizioni favorevoli alla malattia è possibile intervenire con rameici dopo le piogge.

- Cancro gommoso:

Con condizioni favorevoli alla malattia è possibile intervenire dopo le piogge.

- Afidi:

Per preservare l'attività degli impollinatori si consiglia di evitare l'impiego in fertirrigazione di Imidacloprid e di preferire i prodotti alternativi. In presenza dei primi accartocciamenti ed in assenza di Coccinelle è possibile intervenire con i prodotti specifici autorizzati.

- Ragnetto rosso:

**Per un controllo migliore, sia in serra che in pieno campo, è possibile integrare ai prodotti chimici il lancio dei Fitoseidi, da farsi precocemente alle prime comparse di acari.**

Utilizzare funghi antagonisti. Tali trattamenti devono essere effettuati in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate e in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi, curando bene la bagnatura nelle ore più calde della giornata all'avvistamento delle prime forme mobili. Verificare l'applicabilità di fungicidi di sintesi in periodi prossimi all'applicazione dei funghi antagonisti.

- Oidio:

Solo sulle varietà non tolleranti è utile intervenire



---

- Rizoctonia, Sclerotinia, Armillaria, Fusarium, Verticillium, Pithyum e Phytophthora c.:

impiegare preparati con funghi antagonisti efficaci contro questi patogeni.

► **Cocomero** raccolta in serra; ingrossamento frutti in semi forzato; allungamento catene, fioritura in pieno campo

---

Situazione: Segnalate presenze di batteriosi e Alternaria. Sono in corso le irrigazioni con le manichette.

Sono segnalate deformazioni dei frutti dovute alle alte temperature. Presenza di Nottue e scarsa presenza di Afidi

- Insetti utili da impiegare in serra:

Nella fase di piante con catene che si toccano è possibile impiegare:

avversità	fungo o insetto impiegato	dose	modalità d'impiego	note
Ragnetto rosso	Phytoseiulus persimilis	5-10/mq	lancio frazionato in due - tre soluzioni in base alla precocità di intervento o intensità dell'attacco	utilizzare le dosi più alte in coltivazione di serra. Innalzare il livello di umidità con bagnature soprachioma – è compatibile con Bifenazate e Exitiazox
afidi	Aphidius colemani	3/mq	lancio frazionato in almeno due soluzioni	introduzione dei parassitoidi alle primissime presenze di afide o preventivamente nei momenti a rischio – è compatibile con Bifenazate e Exitiazox

- Ragnetto rosso:

**Per un controllo migliore, sia in serra che in pieno campo, è possibile integrare ai prodotti chimici il lancio dei Fitoseidi, da farsi precocemente alle prime comparse di acari.**

Utilizzare funghi antagonisti. Tali trattamenti devono essere effettuati in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate e in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi, curando bene la bagnatura nelle ore più calde della giornata all'avvistamento delle prime forme mobili. Verificare l'applicabilità di fungicidi di sintesi in periodi prossimi all'applicazione dei funghi antagonisti.

- Batteriosi, peronospora e alternaria:

Con condizioni favorevoli alla malattia è possibile intervenire dopo le piogge.

- Oidio:

Solo sulle varietà non tolleranti è utile intervenire.

- Rizoctonia, Fusarium, Sclerotinia, Armillaria, Pithyum:

impiegare preparati con funghi antagonisti efficaci contro questi patogeni.

► **Fagiolino** concluse le semine, da emergenza a 3-4 foglie trifogliate

---

Agronomia: Si consiglia di controllare la presenza di Acari o Nottue terricole o ricamatori fogliari.

- Afidi, Nottue fogliari e Piralide:

Alla comparsa delle prime colonie in accrescimento è possibile intervenire.

► **Fagiolo borlotto** 1-3 foglie trifogliate

---

Agronomia: Si consiglia di controllare la presenza di Acari o Nottue terricole o ricamatori fogliari.

- Afidi, Nottue fogliari e Piralide:

Alla comparsa delle prime colonie in accrescimento è possibile intervenire.

► **Patata** da fioritura a ingrossamento tuberi

---

Situazione: Nelle situazioni in cui i terreni sono stati calpestati si sono verificati ristagni idrici che hanno determinato fallanze. Sono state segnalate presenze di infezioni di Peronospora e Alternaria nell'area del litorale. Qualche segnalazione di dorifora dove non è stato fatto Tiametoxam. Nessuna presenza di afidi.

- Dorifora:

Con infestazioni generalizzate di adulti, alla comparsa delle prime larve, è possibile impiegare prodotti larvicidi

- Alternaria:

Contro Alternaria è possibile intervenire ai primi attacchi.

- Peronospora:

Per la maggioranza degli impianti con i periodi di bagnature prolungate, si possono creare le condizioni favorevoli all'insediamento delle infezioni di peronospora. Trattare prima o subito dopo le piogge

---

---

infettanti. Alternare i prodotti per evitare e limitare l'insorgenza di fenomeni di resistenza In caso di resistenza sospetta ci si può rivolgere ai tecnici del Servizio Fitosanitario Regionale (sez. Ferrara).

► **Pisello** raccolta

---

Situazione: le produzioni si aggirano sulle 5-7 ton/ha.

► **Pomodoro** i trapianti sono terminati, da fioritura ad allegagione del terzo palco, ingrossamento bacche

---

Situazione: nelle sabbie si segnalano presenze di peronospora che si stanno arrestando per le alte temperature. Segnalato qualche problema di asfissia radicale e presenza di Batteriosi. Non si segnalano Afidi e Ragno rosso. Qualche presenza di Alternaria.

Si prevede: le alte temperature del periodo stanno bloccando gli attacchi di Peronospora.

- Diserbo di post emergenza:

Verificare i prodotti ammessi e le tipologie di applicazione.

- Peronospora:

Si segnala presenza di Peronospora in alcuni areali. Trattare prima o subito dopo le piogge infettanti. Alternare i prodotti per evitare e limitare l'insorgenza di fenomeni di resistenza In caso di resistenza sospetta ci si può rivolgere ai tecnici del Servizio Fitosanitario Regionale (sez. Ferrara).

- Batteriosi:

Intervenire in presenza di attacchi.

- Rizoctonia, Sclerotinia, Armillaria, Fusarium, Verticillum, Pithyum e Fitoftora c.:

impiegare preparati con funghi antagonisti efficaci contro questi patogeni.

► **Radicchio** raccolta

---

Situazione: segnalata qualche presenza di Nottue. Le alte temperature stanno mandando a seme la coltura.

- Oidio:

In zone poco ventilate ed in presenza di ristagni d'acqua, intervenire ai primi sintomi

- Sclerotinia:

E' possibile intervenire con prodotti e modalità applicative autorizzati.

► **Zucca** allungamento catene-fioritura-allegagione

---

- Oidio:

In zone poco ventilate ed in presenza di ristagni d'acqua, intervenire ai primi sintomi

- Peronospora:

Con condizioni favorevoli alla malattia è possibile intervenire dopo le piogge.

- Ragnetto rosso:

In presenza di infestazioni generalizzate curare bene la bagnatura nelle ore più calde della giornata all'avvistamento delle prime forme mobili.

- Afidi:

In presenza dei primi accartocciamenti ed in assenza di Coccinelle è possibile intervenire.

► **Zucchini** da fioritura ad ingrossamento frutti, raccolta

---

- Peronospora:

Con condizioni favorevoli alla malattia è possibile intervenire dopo le piogge. .

- Rizoctonia, Sclerotinia, Armillaria, Fusarium, Verticillum, Pithyum e Fitoftora c.:

Impiegare preparati con funghi antagonisti efficaci contro questi patogeni.

- Oidio:

E' utile intervenire con i prodotti autorizzati.

- Ragno rosso con azione su Afidi:

In presenza di afidi e quando la pianta ha terminato di vegetare è possibile impiegare funghi antagonisti

- Afidi:

In presenza di afidi e quando la pianta ha terminato di vegetare è possibile impiegare prodotti autorizzati.

In alternativa si possono utilizzare insetti antagonisti ( crisoperla carnea)

**BOLLETTINO IRRIGAZIONE  
a cura del CER**

Elaborazione del 10/06/2015

Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel e barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, fagiolino, fragola, cocomero, melone, patata, orticole in pieno campo e colture arboree, ad esclusione della vite.

Negli impianti arborei si consiglia di consultare la profondità di falda prima di attivare l'irrigazione programmata. Laddove necessario, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. I dati di falda sono disponibili nel servizio web gratuito Faldanet.

**Si ricorda che l'irrigazione dei vigneti è consentita esclusivamente dalla fase di prechiusura grappolo alla fase di invaiatura. E' possibile irrigare solo i vigneti in fase di allevamento, qualora necessario per consentire un adeguato sviluppo delle piante.**

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 3.5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

I consumi specifici riferiti alle sopracitate colture sono disponibili sul servizio di assistenza regionale gratuito Irrinet.

Livello PO al punto di prelievo del CER - Bondeno Loc. Salvatonica (FE)

<b>Data</b>	<b>Livello</b>
9.06.2015	mt. 4.64

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

**Realizzato dal Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna**